

Il sindaco “ribelle” apre il fronte dei rinvio

Il sindaco di Monte San Biagio Federico Carnevale ha firmato ieri un'ordinanza per posticipare l'inizio delle attività didattiche al 24 settembre. «I motivi li conosciamo tutti e sinceramente, non capisco il perché si debba far coincidere l'apertura dell'anno scolastico con le consultazioni referendarie. Solo con un atto di irresponsabilità si poteva immaginare di aprire il 14, costringendo i sindaci a fare la sanificazione dei locali, poi chiudere due giorni dopo, poi rifare la sanificazione, poi riaprire e poi richiudere perché ci sono comuni che vanno al ballottaggio», anche se

la prima sanificazione è già stata fatta. Il sindaco spiega che «una finestra temporale ulteriore, per quanto breve, consentirà una soluzione definitiva per una più completa organizzazione dei plessi scolastici. Ho preso questa decisione a seguito anche della richiesta pervenutami dalla nuova Dirigente Scolastica la quale auspica nel differimento della data di inizio delle lezioni confidando nella mia lungimiranza nel comprendere le criticità del momento». Una decisione assunta anche dal dirigente scolastico Vito Costanzo dell'istituto comprensivo Alighieri Formia – Ven-

totene: «Per numerose criticità che ostano all'inizio delle attività didattiche inizia le attività didattiche il 24 settembre e garantisce agli alunni il recupero in corso d'anno con due settimane di didattica a distanza in orario pomeridiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA